





PROGETTO CURAINSIEME: REPORT FINALE DELLE ATTIVITÀ PRIMO SEMESTRE 2022 A CURA DI FONDAZIONE DEMARCHI Daniela Drago e Serena Bortolato





ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE, DI FORMAZIONE ED AUTO MUTUO AIUTO

Introduzione al progetto Curalnsieme

Curainsieme è un progetto formativo nato da un gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Provincia Autonoma di Trento, dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, delle Comunità di Valle, dell'Unione Provinciale Istituzioni per l'Assistenza, della Fondazione Franco Demarchi, della Consulta provinciale per la salute e di Consolida.

Curalnsieme nasce per riconoscere, sostenere e valorizzare le persone che prestano assistenza a un proprio familiare anziano attraverso azioni di sensibilizzazione, formazione, supervisione e confronto.

Il gruppo di lavoro ha iniziato la progettazione delle attività a livello provinciale a partire da giugno 2018.

Introduzione alle attività del primo semestre 2022

Nel primo semestre dell'anno è stato realizzato un incontro di **sensibilizzazione** in Val di Fassa e sono stati programmati e realizzati **sei corsi di formazione** in collaborazione con la Comunità dell'Alto Garda e Ledro, la Comunità della Valsugana e Tesino, la Comunità della Val di Fassa, la Comunità della Val di Fiemme, la Comunità della Val di Non e con il Comune di Trento.

È stata avviata l'organizzazione delle iniziative formative del secondo semestre dell'anno e allo scopo si sono tenute quattro riunioni con le referenti delle Comunità interessate.

Per quanto riguarda i **gruppi di auto mutuo aiuto**, è stato organizzato e realizzato un ciclo di tre incontri introduttivi per caregiver dell'Alto Garda e Ledro, ed è stato avviato un secondo ciclo di incontri, rivolto ai caregiver della Val di Non e della Val di Sole, che si concluderà nel secondo semestre.

D'intesa con un sottogruppo del tavolo si è iniziato a lavorare ai contenuti di un video promozionale e ad elaborare un nuovo volantino relativo al progetto con un'informativa per operatrici ed operatori dei servizi.

La Fondazione Demarchi ha lavorato anche in questo periodo all'aggiornamento del sito dedicato al progetto Curalnsieme www.caregiverfamiliaritrento.it rendendo maggiormente fruibile la navigazione e pubblicizzando le iniziative rivolte alla cittadinanza.

È stato inoltre elaborato il terzo report sul Caregiver Burden Inventory, oltre all'abituale rielaborazione dei questionari di gradimento delle attività svolte compilati dai partecipanti, dai docenti e dai referenti organizzativi.

Nel corso del primo semestre la Fondazione Demarchi ha partecipato a due riunioni con il tavolo di lavoro.

Programmazione, organizzazione e realizzazione dei corsi di formazione

Nel primo semestre del 2022 sono stati programmati e realizzati sei corsi di formazione.

Si riportano di seguito i territori, le modalità, i periodi in cui si sono svolti i corsi ed il rispettivo numero di iscrizioni:





Comunità dell'Alto Garda e Ledro (online)	Gennaio – marzo	14
Comunità della Valsugana e Tesino (in presenza/online)	Marzo	19
Comunità della Val di Fassa (in presenza)	Aprile – maggio	23
Comunità della Val di Fiemme (in presenza/online)	Aprile - maggio	10
Comunità della Val di Non (in presenza)	Aprile – giugno	15
Comune di Trento (in presenza)	Maggio – giugno	24

La Fondazione Demarchi ha gestito tre riunioni organizzative con le referenti dei Servizi sociali di ciascuna Comunità di Valle e del Comune di Trento (18 riunioni totali) per definire i contenuti e l'organizzazione della formazione, individuare i relatori, definire le modalità di realizzazione dei laboratori.

È stata realizzata una riunione con le relatrici e i relatori coinvolti in ogni corso e vi sono stati contatti individuali con alcuni docenti per orientarli rispetto ai bisogni dei caregiver presenti e anticipare le loro richieste.

Partecipazione e gradimento dei corsi di formazione

Sono stati somministrati ai caregiver dei questionari di gradimento anonimi, per avere giudizi più puntuali da parte loro sui temi trattati, sulla loro articolazione e su aspetti puramente organizzativi, nonché spunti di miglioramento rispetto alle future attività formative.

Si riportano di seguito i risultati dei 43 questionari compilati dai/dalle corsisti/e.

Le persone interessate sono venute a **conoscenza dell'iniziativa** principalmente attraverso i volantini promozionali, il sito dedicato o i social network ed i quotidiani (44%), dal Servizio sociale o Comunità di Valle, dall'UVM, dagli ambulatori specialistici CDCD dell'Azienda Sanitaria (28%), attraverso il passaparola o il gruppo di auto mutuo aiuto (21%), dal medico di medicina generale (7%) e attraverso la comunicazione diretta tramite mail, sms o chiamata.

Secondo i rispondenti **l'organizzazione** dei corsi è stata buona e, su una scala numerica da 1 a 5 (dove 1 corrisponde al minimo e 5 al massimo), la media dei giudizi espressi dai corsisti è pari a **4,7.**

La modalità del corso on line, laddove proposta, è stata giudicata complessivamente valida. È stata valutata positiva, funzionale o necessaria alle esigenze individuali e compatibile con le necessità di assistenza nella maggior parte dei casi; in alcuni casi è stato osservato che rispetto al corso in presenza tale modalità limita il coinvolgimento e l'interazione dei partecipanti.

I corsisti e le corsiste hanno valutato positivamente la **disponibilità ed il supporto** tecnico forniti dalla Fondazione Demarchi, con una media di **4,7** in una scala numerica da 1 a 5 (dove 1 corrisponde al minimo e 5 al massimo).

È emerso un buon grado di coerenza delle tematiche trattate rispetto alle aspettative individuali, con una media dei giudizi espressi in una scala numerica da 1 a 5 pari a 4, 4.

Secondo i caregiver che hanno risposto al questionario gli interventi sono stati chiari (media dei punteggi: 4,1), gestiti bene dal punti di vista della tempistiche (media dei punteggi: 4), e c'è stato adeguato spazio per le domande e le interazioni tra partecipanti (media dei punteggi: 4).





Gli argomenti menzionati come meritevoli di **approfondimento** sono quelli legati alla gestione pratica dell'assistenza e quelli psico – relazionali. Sono stati suggeriti degli approfondimenti in materia di agevolazioni economiche, incentivi e tutele previdenziali.

Laddove non previsti nel percorso, sono emersi come argomenti di interesse quelli degli aspetti psicologici nella relazione con la persona assistita e con i familiari.

Per quanto concerne l'utilizzo del sito www.caregiverfamiliaritrento.it, è emerso dai questionari che 13 persone non hanno seguito i moduli on line, mentre 21 persone reputano il materiale a disposizione molto utile e ben curato.

Attraverso i questionari è emerso che 33 partecipanti su 43 desidererebbero essere coinvolti in **progettualità future del progetto Curalnsieme**, ad esempio in gruppi di auto mutuo aiuto.

Tutti/e i/le rispondenti consiglierebbero il corso ad altri caregiver o anche a persone non ancora impegnate nell'assistenza a familiari non autosufficienti.

Attraverso il questionario alcuni caregiver hanno lasciato dei commenti liberi sul corso. È emerso che il confronto con altre persone ha arginato il senso di solitudine talvolta vissuto da chi è coinvolto nel lavoro di cura. Inoltre la formazione e la preparazione di professionisti/e ha aiutato ad apprendere come pendersi cura di sé e prevenire il burn out.

Gradimento e osservazioni di organizzatori e relatori dei corsi di formazione

Una volta terminato il percorso formativo anche le organizzatrici, le relatrici e i relatori coinvolti sono stati inviati a compilare un questionario di gradimento per esprimere il proprio punto di vista rispetto all'iniziativa.

Secondo le referenti coinvolte sul piano organizzativo alcuni aspetti derivanti dalla situazione di emergenza sanitaria hanno influenzato negativamente l'organizzazione.

Tuttavia le modalità messe in atto per la promozione dell'iniziativa (pubblicazione sui siti istituzionali, informazione diretta a persone conosciute via mail, telefono o verbalmente, affissione del volantino nei luoghi di interesse) sono state efficaci.

Le organizzatrici hanno valutato che il numero di docenti è stato adeguato e che gli argomenti trattati sono stati tutti utili. Secondo una delle compilatrici andrebbero approfondite le tematiche dell'assistenza alle funzioni di vita quotidiana e alla movimentazione.

Tra i punti di forza della formazione sono stati evidenziati: l'attenzione alle richieste dei caregiver rispetto alla tematiche e alla logistica, la condivisione organizzativa dell'iniziativa con le rete territoriale e l'opportunità di costruire collaborazioni tra professionisti, la modalità in presenza (laddove utilizzata), e la possibilità offerta ai caregiver di accedere ai contenuti online e di avere uno spazio per condividere situazioni di cura e di assistenza similari.

In un territorio sono state segnalate come **criticità** il vincolo dato di un numero minimo di partecipanti per attivare l'iniziativa, la modalità mista online/in presenza difficile da gestire, e l'aver previsto un numero elevato di relatori (tre) in un incontro.





Le persone coinvolte nell'organizzazione hanno espresso **soddisfazione per l'iniziativa** realizzata (in una scala da 1 a 10, **8,8** è la media delle risposte fornite alla domanda) e per la **disponibilità della Fondazione Demarchi (8,4).**

Da parte dei e delle **docenti** sono stati compilati **33 questionari**. Emerge una notevole **soddisfazione tanto per l'iniziativa realizzata** (**9** è la media dei giudizi espressi in una scala da 1 a 10 - dove 1 corrisponde a "completamente insoddisfatto" e 10 corrisponde a "molto soddisfatto") quanto per la **disponibilità della Fondazione Demarchi** (**9** è la media dei giudizi espressi).

Delle 33 persone interessate, 27 hanno partecipato alla riunione organizzata dalla Fondazione Demarchi e, in caso di codocenza, c'è stato un momento di preparazione ed confronto tra i docenti.

La modalità utilizzata dei professionisti è stata la presentazione degli argomenti con interazione dinamica dei partecipanti e in tutte le risposte è stato registrato positivamente un buon confronto con i partecipanti. La condivisione delle esperienze tra i caregiver ed il loro coinvolgimento attivo sono emersi anche tra i punti di forza del percorso formativo, oltre alla varietà della proposta e degli argomenti trattati. Tra i punti di forza sono emersi anche la riunione organizzativa e di preparazione per i docenti, e la disponibilità della Fondazione Demarchi.

Nei casi in cui la formazione è stata erogata online, i docenti hanno apprezzato l'efficacia di questa modalità sebbene alcuni ne abbiano evidenziato i limiti. In alcuni casi sono state indicate come negatività il numero esiguo di partecipanti ed il target disomogeneo riferito a un territorio dove hanno partecipato poche persone con parenti a carico.

È stato chiesto alle formatrici e ai formatori di visionare i moduli online del sito www.caregiverfamiliaritrento.it in vista dell'incontro con i caregiver per avere il loro feedback. Hanno risposto alla domanda 27 docenti, di cui 3 non hanno utilizzato l'account loro fornito. I 24 pareri sono positivi circa l'utilità dei moduli per le persone iscritte al corso. È emerso che il materiale del sito è di facile comprensione, offre spunti interessanti e rappresenta una buona base da approfondire agli appuntamenti; secondo alcuni ci sono delle imprecisioni e la voce del lettore è un po' monotona.

Tra le proposte per migliorare l'iniziativa c'è quella di aumentare la promozione sui territori, di raccogliere più stimoli e richieste da parte dei corsisti e delle corsiste, di valutare modifiche di orario.

Considerazioni sulla fase di formazione

La soddisfazione di referenti organizzative, formatori e formatrici avvalora l'efficacia del percorso Curalnsieme, e le valutazioni favorevoli dei corsisti confermano l'interesse dei caregiver per azioni di formazione sull'assistenza ai familiari e sul lavoro di cura. Come emerso dalle precedenti edizioni dei corsi di formazione risulta importante continuare ad offrire spazi di condivisione per i familiari che assistono anziani non autosufficienti, e di confronto con i professionisti per migliorare la collaborazione con i servizi di cura.

Si conferma nevralgico il lavoro di rete tra servizi sociali e sanitari nella promozione del corso ai familiari delle persone in carico, e si ritiene necessaria la programmazione delle iniziative con un anticipo tale da poterne portare a conoscenza la cittadinanza.





Gruppi di Auto mutuo aiuto

La terza fase del progetto Curalnsieme è incentrata sulla creazione di gruppi di auto mutuo aiuto per persone che assistono familiari anziani non autosufficienti. I gruppi vengono proposti a caregiver che hanno partecipato al corso di formazione o alla fase di sensibilizzazione, alle persone che si rivolgono ai servizi sociali e/o sanitari per bisogni incipienti, oppure vengono proposti a gruppo già avviato da parte degli operatori (sociali o sanitari) a soggetti già coinvolti in percorsi di assistenza.

Nei primi mesi del 2022 il gruppo di lavoro ha definito i dettagli della proposta di modifica della collaborazione con l'associazione AMA. A partire da quest'anno il progetto Curalnsieme prevede la possibilità di attivare sui territori un ciclo di tre incontri a cadenza mensile introduttivi all'auto mutuo aiuto, gestiti da un'operatrice esperta nella conduzione dei gruppi.

La Fondazione Demarchi e l'associazione AMA hanno organizzato due cicli di incontri sull' auto mutuo aiuto per caregiver in collaborazione con la Comunità dell'Alto Garda e Ledro, la Comunità della Val di Non e della Val di Sole.

Il primo ciclo di incontri si è svolto nel periodo marzo-aprile ed il secondo è iniziato a giugno e proseguirà nel periodo di fine agosto-settembre.

La Fondazione Demarchi ha curato i rapporti con le Comunità e con l'associazione Ama nell'organizzazione degli incontri di gruppo, ha gestito cinque riunioni di preparazione e di aggiornamento con le referenti dei servizi ed ha monitorato l'andamento degli incontri.

Inoltre è stato monitorato il percorso del gruppo di caregiver del Comune di Trento attraverso aggiornamenti costanti con la coordinatrice dei percorsi di mutuo aiuto e le referenti del Comune. Come richiesto dai/dalle partecipanti, è stato organizzato un incontro ad hoc con una psicologa sulla tematica della relazione con il parente.

CBI

Nel corso del primo semestre la Fondazione Demarchi ha redatto il terzo **report sul Caregiver Burden Inventory (CBI)** alla luce dei risultati dei questionari somministrati ai caregiver che hanno seguito i corsi di formazione realizzati a partire dal secondo semestre del 2020. Lo scopo del CBI (Caregiver Burden Inventory) è quello di rilevare una fotografia del caregiver e il grado di benessere/malessere in relazione al lavoro di cura, di monitorare il carico assistenziale e analizzarne l'aspetto multidimensionale.

Il report analizza le caratteristiche socio demografiche dei caregiver, l'entità del lavoro di cura e le diverse dimensioni dello stress legato all'assistenza del familiare non autosufficiente.